LA STORIA DI QUI JU



Il nuovo film di Zhang Yimou ha ottenuto il Leone d'oro e a Gong Li è andata la Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile alla Mostra del Cinema di Venezia nel 1992.

Tratto da un breve romanzo, "La moglie di Wan va in tribunale", il film racconta l'odissea di Qiu Ju, una giovane contadina incinta che ostinatamente percorre tutti i gradi del sistema giudiziario per ottenere una giusta sentenza a proposito di una lite che ha coinvolto il marito e il capo villaggio, Wang. Non cerca risarcimento, ma riparazione morale del torto subito dal marito. Di gradino in gradino, si rivolge prima al poliziotto del villaggio, poi alla polizia della città, al tribunale e alla corte d'appello.

Il nucleo della vicenda è tutto qui; un apologo dalla struttura narrativa semplice che si ripete con poche varianti. Tuttavia, in questo film assistiamo ad una svolta nello di Yimou. La cura formale, l'eleganza dei cromatismi, la ricerca delle geometrie nelle inquadrature sono meno appariscenti rispetto ai film precedenti : "Sorgo Rosso" (1988), "Jou Du" (1990) e "Lanterne Rosse" (1991). La perfezione estetica si basa su immagini ascritte ed essenziali: lo stesso regista Yimou attribuisce alla sua opera un carattere realistico e documentaristico. Non solo per l'ambientazione della storia (è il primo film sulla Cina contemporanea) ma anche per la tecnica di ripresa piu' naturale. "Giravamo di nascosto, la troupe stava dentro un camion" dice Yimou. Gong Li si mescola alla folla del mercato, alle facce che popolano la città e la campagna. Nell'insieme una forma di neorealismo vivo, mai accademico.

Ciò che dal punto di vista tematico lega questo film ai precedenti è la presenza centrale di una figura femminile forte. Può essere legittima una lettura del film al femminile: la rivendicazione di un ruolo della donna, ancora legato alla tradizione, ma non subordinato, una donna che a in dissidio con la società, una donna del popolo che chiede giustizia.

Possiamo però cogliere con una lettura politica un messaggio piu' ampio e piu' provocatorio: la rivendicazione del diritto del cittadino a contestare il sistema giudiziario e una denuncia del sistema cinese.

Con un interrogativo di fondo quanto mai attuale: la legge riesce a fare davvero giustizia? Per il pubblico occidentale, la pellicola è un affresco della Cina contemporanea dominato dal contrasto fra la campagna (i villaggi ancora dominati dal sistema patriarcale, immersi in una povertà arcaica e luogo di sopravvivenza di riti antichi. Vedi la coloratissima festa per la nacita del bambino a cui partecipa tutto il villaggio) e la città, appena un poco piu' occidentalizzata (auto si', ma anche tanti taxi e biciclette). La Cina di oggi appare come un paese enorme ma a misura d'uomo. Sbalordiscono l'assenza del concetto di rancore, l'ironia strisciante, la sostanziale serenità dei rapporti umani. La "candid camera" di Yimou può diventare strumento di una mediazione diretta e avvincente anche sul piamo psicologico.

Il finale del film è un abbagliante primo piano della star Gong Li: Zhang Yimou sembra dirci che la stilizzazione assoluta di "Lanterne Rosse" inizia là dove il "neorealismo" militante di "La storia di Qiu Ju" finisce.

Lucio Pasin

IL CAST TECNICO
Regia: Zhang Ymou, Sceneggiatura: Liu Heng, Fotografia: Chi Xiaoning, Montaggio: Du Yuan, Musica: Zhao Jiping, Scenografia: Cao Jiuping, Produzione: Sil-Metropole Org., B. Film Academy, Distribuzione: BIM, Origine: Cina, 1992, Durata: 100'.

GLI INTERPRETI
Gong Li (Qui Ju), Lei Laosheng (Wang Shantang), Ge Zhijun (Li Shunlin), Liu Peiqi (Weng Quinlai)

LA TRAMA
Qui Ju è una giovane donna, incinta, che vive in un piccolo villaggio all'estremo Nord della Cina. Suo marito, Qinglai, è un contadino, e un giorno litiga con il capo villaggio, Wang, che gli dà un violento calcio all'inguine. Il marito vorrebbe lasciare perdere il tutto, ma Qui Ju pretende le scuse da Wang. Quì inizia il lungo viaggio attraverso i vari gradi della giustizia .
Passano i mesi tra una sentenza ed una nuova causa e per Qui Ju inizia il travaglio del parto in un giorno d'inverno proprio quando il marito è dal medico. L'unica persona che corre in suo aiuto sarà proprio il capo villaggio.

FILMOGRFIA:
Sorgo Rosso (1987), Ju Dou (1990), Lanterne Rosse (1991), La storia di Qiu Ju (1992).